

Segreteria Organizzativa:

katia.minarelli@bonificaferrara.it

0532 218238 o 348 0910764

giampaolo.trentin@bonificaferrara.it

0532 218218 o 348 9901739

VISITE AGLI IMPIANTI IDROVORI

Sabato 18 – Sabato 25 maggio dalle 15,30 alle 18,30

Domenica 19 – Domenica 26 maggio dalle 10,00 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30

Da lunedì 20 a venerdì 24 maggio è possibile effettuare visite guidate su prenotazione

CODIGORO

Gli stabilimenti di Codigoro rappresentano uno dei complessi più significativi della bonifica idraulica italiana e mondiale. Con i suoi cinque impianti idrovori, costruiti e modificati in un arco di tempo ultrasecolare, gli oltre 140 m3/sec di portata complessiva e i quasi 10.000 kW di potenza installata, la centrale di Codigoro costituisce un imponente compendio – storico e tecnologico – della bonifica meccanica, vale a dire quella tecnica di prosciugamento di zone vallive e paludose che si basa sul sollevamento per pompaggio delle acque di scolo (in quanto i territori serviti sono a giacitura più bassa del recipiente finale – mare, fiume o lago – in cui è possibile riversare le acque stesse).

MAROZZO

Lo stabilimento idrovoro di Marozzo fu uno dei primi impianti costruiti in provincia di Ferrara nell'immediato periodo post-unitario del Regno d'Italia.

Consentì le bonifiche delle Valli Gallare, Trebba e Ponti, con acquisizione di oltre 17.000 ettari di terreno, interamente posto sotto il livello del mare.

Fu costruito nel 1872 secondo tecniche olandesi, considerate all'avanguardia per il disseccamento di fondi vallivi con macchine a vapore. Dopo un'ininterrotta attività durata ben 115 anni nel 1986 lo stabilimento ottocentesco è stato sostituito da un nuovo idrovoro ed oggi è sede di un museo della bonifica – Casa della memoria.

S. ANTONINO

Costruito tra il 1924 e 1926, l'impianto fu dotato di tre pompe centrifughe ad asse orizzontale – Ditta Costruzioni Meccaniche Riva - della portata massima di 1.750 l/sec alla prevalenza di 4,55 metri, direttamente accoppiate a motori elettrici delle Officine Nazionali di Savignano Torino. Nel 1945 l'impianto fu danneggiato dagli eventi bellici: truppe germaniche minarono il ponte della Ferrovia

Ferrara-Codigoro e con l'esplosione un blocco del ponte entrò attraverso una finestra nella sala macchine, squarciando la chiocciola della pompa n° 1, successivamente sostituita. Nel 2004 sono iniziati i lavori per la costruzione di un nuovo impianto idrovoro ausiliario, per garantire maggiore sicurezza idraulica al bacino di S. Antonino, nel quale si è tra l'altro costruito il nuovo Polo Ospedaliero di Ferrara. I lavori sono stati collaudati nel marzo 2010 per le opere elettromeccaniche e nell'ottobre 2011 per le opere civili.

TORNIANO

Il centro operativo Torniano è costituito da un impianto idrovoro di scolo, da una casa di civile abitazione con guardiana, da un piccolo magazzino, da un capannone adibito per 400 mq a ricovero di mezzi ed attrezzature diverse e per altri 200 mq ad uffici, servizi, deposito ed archivio. Inoltre vi è un fabbricato in struttura metallica di 200 mq per deposito materiali ad uso protezione civile e pronto intervento.

Sul coperto del fabbricato è installato un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica di potenza 60kWp, collegato alla rete elettrica Enel. Tutta l'energia prodotta è venduta ad Enel.

ETERODOSSIA E VITRUVIANESIMO PALAZZO NASELLI A FERRARA (1527-1538)

Presentazione del libro a cura di Francesca Mattei. Intervengono: Laura Graziani Secchieri - Archivio di Stato di Ferrara, Prof. Alessandro Ippoliti - Facoltà di Architettura Università degli Studi di Ferrara. Seguirà "I danni provocati dal sisma e conseguenti interventi di miglioramento" Ing. Gianni Tebaldi del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara



Sabato 25 maggio ore 11,00

presso la Sala Conferenze camerale della Camera di Commercio in Largo Castello, 6 - Ferrara



www.bonificaferrara.it

Sede Legale e Amministrativa:

Via Borgo dei Leoni, 28 - 44121 FERRARA
Tel. 0532 218211 Fax 0532 211402

Sede Tecnica:

Via Mentana 3/5/7 - 44121 FERRARA
Tel. 0532 218111 Fax 0532 218150

info@bonificaferrara.it

posta.certificata@pec.bonificaferrara.it



risorse naturali
energia per il territorio
Settimana Nazionale della
Bonifica e della Irrigazione

18-26 maggio 2013



Marozzo



Centro Operativo Torniano



S. Antonino



Codigoro

www.bonificaferrara.it

Dal 1° ottobre 2009 è nato il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, dalla fusione dei quattro Consorzi di Bonifica preesistenti al riordino della legge regionale n.5/2009 del 24 Aprile 2009:

- I° Circondario Polesine di Ferrara
- II° Circondario Polesine di San Giorgio
- Valli di Vecchio Reno
- Generale di Bonifica nella Provincia di Ferrara

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara è un ente di diritto pubblico, i cui principali compiti sono l'attività idraulica di irrigazione e scolo delle acque, per mezzo della complessa rete di canali e di impianti di bonifica. Ha anche una funzione di progettazione, esecuzione e gestione delle opere di irrigazione, per l'approvvigionamento idrico a usi plurimi, tra cui, principalmente, l'acqua necessaria all'agricoltura.

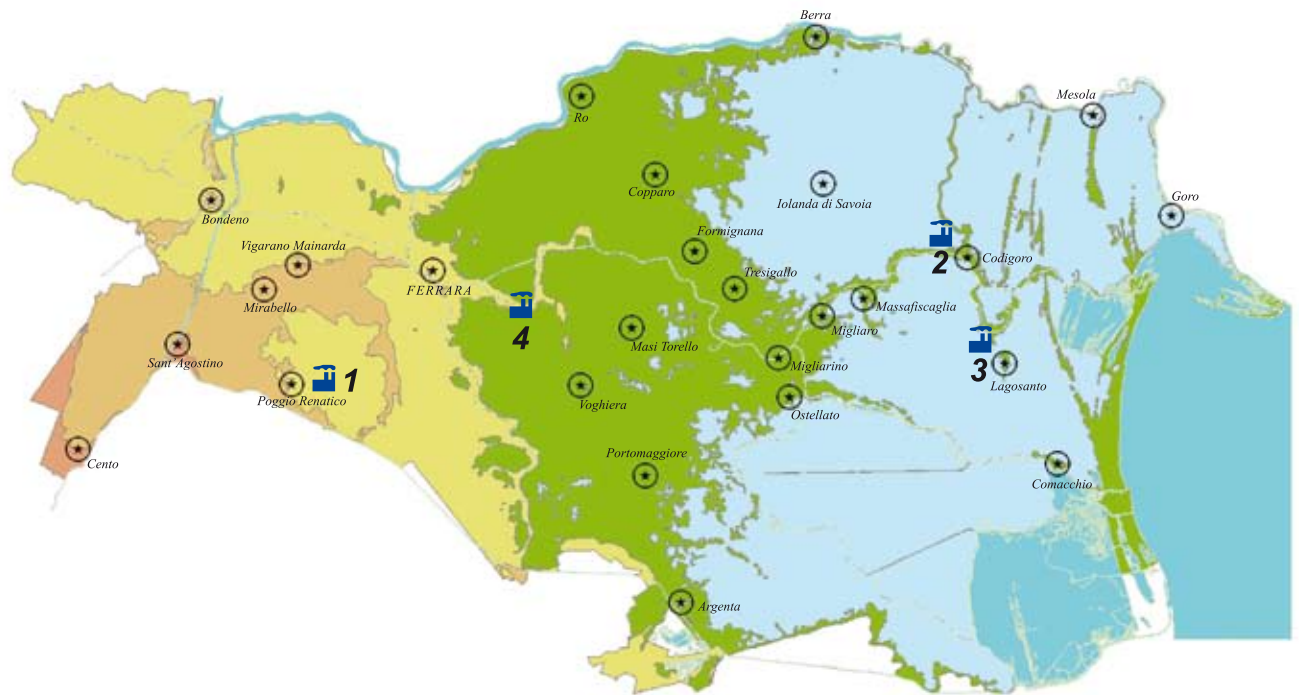
Oggi il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara è il più grande d'Italia, sia per consistenza di contribuenza, che per entità delle opere di bonifica : 4.153 km di canali, 170 impianti idrovori. Il suo comprensorio è il nucleo principale del bacino idrografico Burana-Po di Volano.

Il territorio della provincia di Ferrara si trova all'estremità della Pianura Padana, al confine con il mare Adriatico. Esso è caratterizzato da pendenze minime ed è in gran parte soggiacente rispetto al livello del mare. Il deflusso delle acque di pioggia viene artificialmente regolato da un complesso sistema di canali che convergono verso numerosi impianti idrovori, le cui pompe sollevano le acque di scolo per avviarle al mare. Senza le idrovore, questa pianura imprigionata fra i bordi rilevati del Po, del Reno e del Panaro e chiusa anche verso il mare, che la sovrasta, ben presto verrebbe in gran parte sommersa.

L'ordinato regime idraulico nella provincia di Ferrara costituisce quindi l'aspetto più importante per la tutela e la valorizzazione del suo territorio.

Oggi, nel modello di sviluppo territoriale, che in precedenza riguardava principalmente l'ambito economico-produttivo, vengono prese in maggiore considerazione esigenze di tipo ambientale-paesistico-ricreativo. Il complesso di tali esigenze è strettamente legato al bene "acqua" che è destinato a diventare sempre più prezioso per soddisfare i bisogni primari, secondari ed ecologici. Pertanto, l'attività che svolge la bonifica assume un'importanza fondamentale anche in campo ambientale: quella di regimazione idraulica, volta al mantenimento del rapporto ottimale fra terra e acqua.

IMPIANTI DI BONIFICA APERTI AL PUBBLICO



IL CONSORZIO IN CIFRE 2012

Superficie del Comprensorio – Ha 256.733
Estensione canali – km 4.153
Impianti idrovori (scolo e irrigazione) – 173
Portata totale impianti – mc/s – 776
Acqua sollevata annualmente – milioni di mc.1500
Personale fisso – 267
Personale avventizio - 120

ALTIMETRIA

	Quota tra 15 e 21 m s.l.m.
	Quota tra 10 e 15 m s.l.m.
	Quota tra 5 e 10 m s.l.m.
	Quota tra 0 e 5 m s.l.m.
	Zone sotto il livello del mare (da -4,5 a 0 m s.l.m.)

1. Centro Operativo Torniano – Via Valle(Segadizzo), 1 - Poggio Renatico (Fe) Gps: 44.757751, 11.529744 Tel. 0532 829907
2. Impianti idrovori Codigoro – Via per Ferrara, 2 – Codigoro Gps: 44.833428, 12.097047 Tel. 0533 728701
3. Impianto idrovoro Marozzo – Via Marozzo, 61 – Marozzo (Lagosanto) Gps: 44.786130, 12.118666 Tel. 0533 948811
4. Impianto idrovoro S. Antonino – Via Comacchio, 448 – Cona (Fe) Gps: 44.806564, 11.694142